



Visione e previsione

Il nostro attuale rapporto di mercato vi offre ogni trimestre una panoramica completa sugli sviluppi del mercato e sui movimenti dei prezzi.



Sviluppo in generale

La Banca nazionale svizzera (BNS) ha ridotto notevolmente il tasso di riferimento da marzo 2024 portandolo allo 0%, ma recentemente lo ha lasciato invariato. Nonostante l'inflazione molto bassa, la BNS non ritiene necessari ulteriori interventi. Il franco forte, l'alleggerimento delle esportazioni (dazi USA) e la stabilità del tasso di riferimento favoriscono una prospettiva complessivamente solida.



La crisi strutturale del mercato del latte svizzero

Crisi strutturale del mercato del latte svizzero ha raggiunto la Svizzera. Il 16.12.2025 l'Interprofessione Latte (IP Latte) ha deciso di ridurre il prezzo di riferimento sui latticini dal 1° febbraio 2026 di 4 centesimi al chilo. L'obiettivo è quello di contrastare la forte pressione sui prezzi causata dal calo dei prezzi del mercato mondiale e dalle elevate quantità di latte in Svizzera e in Europa e di ridurre la differenza di prezzo rispetto ai paesi esteri. La riduzione è valida per undici mesi, fino alla fine di dicembre 2026, e serve a garantire la stabilità del mercato e a proteggere la quota di mercato del latte svizzero. IP Latte ha inoltre preso ulteriori misure, come il sostegno finanziario delle esportazioni, per alleviare il mercato.

Caffè

I prezzi del caffè sul mercato globale sono estremamente elevati a causa di diversi fattori: i cambiamenti climatici e le condizioni meteorologiche estreme nei paesi produttori come Brasile, Vietnam e Indonesia stanno riducendo i raccolti; allo stesso tempo, le scorte sono basse, le catene di approvvigionamento sono interrotte e i costi di produzione sono aumentati. A ciò si aggiungono l'aumento della domanda, le speculazioni e le influenze politiche/normative, che contribuiscono ulteriormente a fare aumentare i prezzi.



Oli vegetali

Olio di girasole:

i cattivi raccolti in Europa e in Ucraina fanno salire i prezzi. Ci si aspetta una riduzione della tensione solo nel 2026 grazie ai raccolti in Russia e Argentina.



Olio di colza:

nonostante l'aumento delle scorte nell'UE, i prezzi rimangono stabili, poiché le forniture ucraine sono basse e la domanda è in aumento a causa dei prezzi elevati dell'olio di girasole.

Olio di oliva

In Spagna, il rischio di forti aumenti dei prezzi dell'olio di oliva rimane basso grazie al buon raccolto. In Italia, il nuovo raccolto aumenta l'offerta e mette sotto pressione i prezzi attualmente elevati.



Pomodori industriali

Gli elevati prezzi delle materie prime dei pomodori italiani hanno fatto aumentare i prezzi del concentrato di pomodoro, della passata e delle conserve nel 2025. L'offerta è in aumento grazie al nuovo raccolto e, di conseguenza, sembra realistico attendersi un calo dei prezzi per i prossimi mesi.



Cacao

Nonostante i prezzi del cacao siano ultimamente tornati a scendere, sono ancora due volte più alti rispetto a tre anni fa. Il motivo è dovuto alle impasse di qualità causate da malattie delle piante e dall'alberatura ormai vecchia in Ghana e in Costa d'Avorio. Il burro di cacao diventa leggermente più conveniente a causa del calo della domanda.



Uova

In Svizzera la domanda di uova continua a crescere più dell'offerta disponibile. Sebbene il settore preveda un aumento della produzione, deve affrontare difficoltà significative, come le procedure di autorizzazione e i costi di costruzione. Un miglioramento stabile è atteso non prima di Pasqua 2026, a meno che non si verifichino ulteriori eventi gravi.



Disclaimer: il rapporto di mercato si basa sulle informazioni disponibili in data 16.12.2025, senza alcuna riserva di completezza o assunzione di responsabilità.

Rapporto di mercato T1 | 2026